
Diocesi: Cagliari, domenica la raccolta delle offerte per il sostentamento dei sacerdoti

Domenica 20 novembre è in programma a Cagliari la Giornata diocesana delle offerte "Uniti nel dono", destinate al sostentamento dei sacerdoti, impegnati quotidianamente nelle nostre comunità: si tratta di una delle due forme del sostegno economico alla Chiesa cattolica, insieme all'8xmille. L'iniziativa è stata fortemente voluta dall'arcivescovo Giuseppe Baturi e dal Servizio diocesano del Sovvenire (Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica). "Le offerte Unite nel dono – spiega il responsabile del Servizio diocesano del Sovvenire, don Costantino Tamiozzo – sono finalizzate a garantire il sostegno economico fisso mensile destinato ai sacerdoti dall'Istituto centrale per il sostentamento del clero. Nel caso in cui non raggiungono questa copertura, i fondi per i sacerdoti vengono presi dall'8xmille che ha tre finalità: culto e pastorale, carità e sostentamento del clero. Più si garantiscono le offerte per i sacerdoti, più i fondi dell'8xmille vengono destinati agli altri scopi: opere e progettualità per i bisognosi, interventi di pastorale, edilizia di culto e ristrutturazione, che hanno ricadute socio-economiche concrete nei nostri territori. Questa Giornata mira a sensibilizzare l'intera comunità sull'importanza di queste offerte e a incoraggiare gli stessi sacerdoti a parlarne apertamente ai fedeli. Come ci ricorda Papa Francesco, 'il sacerdote fa la buona comunità, ma anche la comunità fa il buon sacerdote'". Le offerte sono destinate all'Istituto centrale per il sostentamento del clero (Icsc) il quale provvede direttamente al sostentamento economico dei sacerdoti di tutte le diocesi italiane (circa 33mila a servizio delle 227 diocesi del Paese, a cui si aggiungono i 300 missionari impegnati all'estero, nei paesi più poveri, e i circa 3000 ormai anziani o malati dopo una vita spesa al servizio degli altri e del Vangelo). Sono 232 i sacerdoti della diocesi di Cagliari impegnati nel servizio pastorale nelle parrocchie o nelle missioni e in altri ambiti della vita sociale. Attraverso queste offerte i fedeli possono far sentire la propria vicinanza ai sacerdoti che ogni giorno operano in molteplici attività e servizi a favore delle persone più fragili e dell'intera comunità.

Gigliola Alfaro